

Tredici milioni per migliorare la sicurezza stradale

Pubblicato: Sabato 10 Novembre 2012

✖ Sono **tredici i milioni di euro** che la **Giunta regionale lombarda** si appresta ad assegnare a **Province e Comuni per la realizzazione di progetti per la sicurezza stradale**.

Lo ha annunciato stamani l'**assessore alla Polizia locale e Sicurezza Nazzareno Giovannelli**, intervenendo, a Palazzo Marino, al convegno organizzato dall'Associazione vittime della strada 'Dalla parte delle vittime della strada. Quali politiche urbane, locali e nazionali'.

La Lombardia ha già quasi raggiunto l'obiettivo europeo di ridurre la mortalità stradale del 50 per cento rispetto al 2001: -47,3 per cento. Dalle ultime elaborazioni risulta infatti che **ben cinque province** – Lodi (-68 per cento), Brescia (-55,7 per cento), Sondrio (-55,3 per cento) Monza e Brianza (-55,4 per cento) e Como (-52,1 per cento) – **abbiano già raggiunto e superato il traguardo** verso il quale anche tutte le altre stanno compiendo enormi passi avanti, facendo registrare una riduzione media complessiva del 47,3 per cento.

Gli stessi dati dicono inoltre che, nel primo decennio del 2000, sul territorio lombardo, vi è stata una riduzione notevolissima anche degli incidenti, che sono passati da 51.744 a 39.322; quelli mortali da 1.074 a 565; la riduzione dell'indice di mortalità, dal 2,08 al 1,44; il decremento dell'indice di gravità degli incidenti, dall'1,45 al 1,04.

IL DETTAGLIO – Di seguito, provincia per provincia, le variazioni (percentuali e cifre assolute) del numero di incidenti, di feriti e di morti dal 2001 al 2010.

BERGAMO

- incidenti: -5,3% (da 3.375 a 3.195)
- feriti: -6,5% (da 4.706 a 4.401)
- morti: -44,3% (da 115 a 64)

BRESCIA

- incidenti: -18,1% (da 4.500 a 3.685)
- feriti: -19,1% (da 6.569 a 5.313)
- morti: -55,7% (da 185 a 82)

COMO

- incidenti: -26,5% (da 2.308 a 1.697)
- feriti: -28,1% (da 3.294 a 2.370)
- morti: -52,1% (da 48 a 23)

CREMONA

- incidenti: -22,6% (da 1.584 a 1.226)
- feriti: -24,2% (da 2.214 a 1.678)
- morti: -31,7% (da 63 a 43)

LECCO

- incidenti: -12,3% (da 1.232 a 1.080)
- feriti: -20,6% (da 1.770 a 1.406)

– morti: -46,9% (da 32 a 17)

LODI

– incidenti: -23,4% (da 723 a 554)

– feriti: -18,5% (da 1.064 a 867)

– morti: -68,4% (da 38 a 12)

MANTOVA

– incidenti: – 24,8% (da 1.739 a 1.308)

– feriti: -26,5% (da 2.418 a 1.778)

– morti: -48,8% (da 82 a 42)

MILANO

– incidenti: -33,2% (da 27.361 a 18.266)

– feriti: -34,5% (da 37.901 a 24.813)

– morti: -42,4% (da 245 a 141)

MONZA E BRIANZA

– incidenti: -24,9% (da 4.199 a 3.155)

– feriti: -31,6% (da 5.692 a 3.891)

– morti: -54,4% (da 57 a 26)

PAVIA

– incidenti: -19% (da 2.232 a 1.808)

– feriti: -20,1% (da 3.275 a 2.617)

– morti: -46,4% (da 97 a 52)

SONDRIO

– incidenti: -54,5% (da 954 a 434)

– feriti: -56,2% da (1.455 a 637)

– morti: -55,3% (da 38 a 17)

VARESE

– incidenti: -24,6% (da 3.864 a 2.914)

– feriti: -26,5% (da 5.493 a 4.035)

– morti: -37% (da 73 a 46)

TOTALE LOMBARDIA

– incidenti: -27,3% (da 54.071 a 39.322)

– feriti: -29,1% (da 75.851 a 53.806)

– morti: -47,3% (da 1.073 a 565)

TOTALE NAZIONALE

– incidenti: -19,6% (da 263.100 a 211.404)

– feriti: -18,9% (da 373.286 a 302.735)

– morti: -42,4% (da 7.096 a 4.090)

«Servono azioni mirate, per intervenire soprattutto nelle ore notturne e nei fine settimana – ha dichiarato l'assessore Giovannelli – per aumentare la tutela delle fasce deboli, (pedoni e i conducenti di veicoli a due ruote), per limitare la circolazione dei veicoli più vecchi e incidere sui punti critici delle infrastrutture. Ma è allo stesso tempo imprescindibile che chi si mette alla guida sappia che dalla sua prudenza, o imprudenza, dipende la vita dell'altro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it